

SIRIANNI, *sottosegretario di Stato per la marina. (Segni di attenzione)*. È la seconda volta che, per incarico del mio ministro, tratto innanzi al Parlamento del bilancio della marina. Un anno è passato, e dei due bilanci, quello amministrativo e quello strettamente mio personale di collaboratore del ministro, confesso sinceramente che il primo mi soddisfa più che il secondo. Altro è il quadro della realtà, altro quello molto più semplice e più facile creato dal desiderio e dalla fantasia.

Gli ostacoli che si oppongono tra i due quadri sono di diversa natura; alcuni prettamente materiali, che è possibile in certi casi anche eliminare; altri di più complessa e di più difficile determinazione, e che possono essere superati solamente per gradi: sono quelli opposti dalla tradizione e dalla consuetudine, forse queste personali e collettive, che a volte frenano dannosamente sulla via dell'attuazione riformatrice, ma che pur tuttavia, bisogna riconoscerlo, hanno il vantaggio di costringere alla ponderazione.

Ad ogni modo l'Amministrazione marittima continuerà per la sua via, quella cioè di togliere dall'organismo tutto ciò che non è necessario e indispensabile per la preparazione militare, che noi vediamo e consideriamo specialmente integrata nelle forze navali armate.

*Provvedimenti per il personale.* — I principali provvedimenti organici portati alla approvazione del Parlamento l'anno scorso, sono stati due: la legge di avanzamento e la legge sull'ordinamento dei corpi; l'uno e l'altro di importanza essenziale per la marina, e sui quali si è lungamente discusso. Siccome queste leggi hanno avuto la loro pratica applicazione, così possiamo termarci un istante a considerarne il risultato.

La legge di avanzamento ha dato la possibilità di portare innanzi alcuni tra gli ufficiali di maggior prestigio, e considerati i migliori. Naturalmente l'applicazione della legge ha ferito qualcheduno e non è riuscita grata a tutti, ma, come dissi già l'anno scorso, ciascuno in ogni campo è cattivo giudice di sé stesso, e bisogna che si pieghi ad accettare determinazioni che, per quanto è possibile, rispondono all'umana equità.

Come è noto, al giudizio non concorrono solamente le Commissioni di avanzamento, ma tutti gli ufficiali superiori in grado i quali esprimono con un punto il valore sintetico degli ufficiali. Bisogna riconoscere che la media di questi valori rappresenta realmente

il concetto complessivo in cui detti ufficiali sono tenuti dai superiori in grado.

In applicazione della stessa legge, e come ha ricordato anche l'onorevole Zimolo, è stato istituito il corso di comando, per il quale abbiamo armato una flottiglia di quattordici siluranti.

Da principio gli ufficiali erano scettici sulla utilità di questo corso, e in parte possiamo spiegarcene le ragioni; ma poi si sono convinti, e si convinceranno sempre meglio, che esso risponde a necessità, e dà il mezzo di allenare gli ufficiali nella manifestazione più essenziale dell'attività navale, che è il comando in mare.

*Legge sull'ordinamento dei corpi.* — La legge sull'ordinamento dei corpi, radicale come forse nessun'altra finora, presentava difficoltà applicative, specialmente nel periodo di transizione. Questo periodo si può dire ormai superato; ormai gli ufficiali del Genio navale, che sono costituiti dagli ufficiali del Genio navale propriamente detto e da quelli del Corpo dei macchinisti, disimpegnano servizio promiscuo. I risultati per ora sono assolutamente soddisfacenti. Vi è naturalmente della gente che vede nero, che guarda o meglio guata solo gli inconvenienti. Poichè siamo di altra natura, noi guardiamo solamente i vantaggi, perchè gli inconvenienti sapremo superarli.

*Volontariato a premio.* — Ha avuto maggiore sviluppo quest'anno un provvedimento che l'anno scorso ebbe la prima applicazione, cioè quello del volontariato a premio, sul quale il relatore si è particolarmente fermato. I volontari a premio saranno i tecnici professionisti per il servizio delle macchine e delle armi a bordo. Quando essi avranno raggiunto il numero necessario e avranno acquistato la necessaria pratica professionale, potremo dire di aver risolto uno dei più importanti problemi legati alla preparazione navale in conseguenza della ferma breve dei nostri equipaggi. Questa forma di arruolamento è nuova. L'anno scorso, quando fu applicata per la prima volta, vennero sotto le armi solamente 900 volontari. Quest'anno se ne sono presentati 3250, numero superiore al bisogno. Ciò significa che la Marina militare ha una simpatica rispondenza nel Paese anche tra le famiglie modeste, perchè queste sanno che, inviando i loro figli in marina, saranno educati a una professione e anche alla disciplina e alla laboriosità.

Per essi abbiamo creato un centro di scuole a Pola, utilizzando costruzioni esistenti, con una spesa che si aggira intorno ai